

ANOTHER GREEN WORLD



Villa Comunale
di Napoli

29 maggio 2021
ore 11.00 – 22.00

a cura di
Adriana Rispoli



RASSEGNA STAMPA

Asitnews Media Monitoring

mercoledì, 02 giugno 2021

Asitnews Media Monitoring

31/05/2021	corriere del mezzogiorno.it Napoli, un (altro) mondo verde	A. P. M.	4
31/05/2021	Gazzetta di Napoli Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale de Falco (Premio GreenCare): 'Un altro mondo 'verde' è possibile'.		5
31/05/2021	Napoli Village Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale		7
31/05/2021	Cronache Della Campania Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale	Regina Ada Scarico	9
30/05/2021	quotidianodipuglia.it Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico	AnnaChiara Della Corte	11
30/05/2021	corriereadriatico.it Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico	AnnaChiara Della Corte	12
30/05/2021	ilgazzettino.it Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico	AnnaChiara Della Corte	13
30/05/2021	leggo.it Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico	AnnaChiara Della Corte	14
30/05/2021	ilmessaggero.it Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico	AnnaChiara Della Corte	15
30/05/2021	assonapoli.it Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale	Annamaria Braschi	16
30/05/2021	larepubblica.it (Napoli) Rifiuti, erbacce e degrado. La Villa Comunale è in agonia e i progetti sono ancora fermi	Marina Cappitti	18
30/05/2021	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 3 Rifiuti, erbacce e degrado Villa comunale in agonia e progetti ancora fermi	Marina Cappitti	19
30/05/2021	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 3 Striscioni sull' arte deturpata: "In difesa della natura"		21
30/05/2021	ilmattino.it Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico	AnnaChiara Della Corte	22
29/05/2021	Il Floricoltore Napoli, alla Villa Comunale sale l'inno per Another Green World		23
29/05/2021	Roma Pagina 38 La mostra en plein air di Grubi		24
29/05/2021	Roma Pagina 17 Mostra all' aperto per la sola giornata di oggi		26
29/05/2021	E-Flux Fondazione Morra		27
29/05/2021	Il Mattino Pagina 36 In Villa Comunale, solo per oggi, cinquanta interventi dell' artista croato su alberi, statue e fontane Performance sui versi dell'«Inferno» in una visione politico -poetica che vuole scuotere le coscienze	Alessandra Pacelli	29
29/05/2021	Il Mattino Pagina 25 La Villa diventa una mostra	Alessandra Pacelli	31
28/05/2021	corriereadriatico.it "Another Green World", la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli		32
28/05/2021	quotidianodipuglia.it «Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli	Pino GRECO	33

28/05/2021	ilmessaggero.it "Another Green World", la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli	<i>Graziella Melina</i>	34
28/05/2021	ilgazzettino.it "Another Green World", la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli	<i>Elisa Fais</i>	35
28/05/2021	leggo.it «Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli		36
28/05/2021	ilmattino.it «Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli		37
28/05/2021	assonapoli.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli	<i>Annamaria Braschi</i>	38
28/05/2021	Espresso Napoletano 'Another Green World', una grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli	<i>Francesca Saturnino</i>	41
28/05/2021	artribune.com Igor Grubi Another Green World	<i>Redazione</i>	43
28/05/2021	lanotiziaincomune.it Another Green World, mostra en plein air di Igor Grubi nella Villa Comunale di Napoli		46
28/05/2021	Altre Fonti Web Eventi Napoli 29-30 maggio: Nicola Piovani in concerto al Trianon Viviani		48
28/05/2021	ecampania.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli		51
28/05/2021	cittadinapoli.com Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli		53
28/05/2021	napoli.repubblica.it "Another Green World", mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli		56
28/05/2021	napolitan.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli	<i>Redazione Napolitan</i>	58
27/05/2021	napoliclick.it In Villa Comunale c'è il mondo verde e possibile di Igor Grubi	<i>Chiara Reale</i>	60
27/05/2021	2anews.it Villa Comunale di Napoli: arriva la mostra Another Green World di Igor Grubi	<i>Luigi Maria Mormone</i>	62
27/05/2021	cronachedelmezzogiorno.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli		64
27/05/2021	notiziedi.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli		67
27/05/2021	Cronache Della Campania Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli	<i>Regina Ada Scarico</i>	70
27/05/2021	Napoli Village Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli		73
27/05/2021	The World News Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa comunale di Napoli		75
27/05/2021	lidenaro.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa comunale di Napoli		77
27/05/2021	napolimagazine.com A NAPOLI - Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale		79
27/05/2021	arte.it Igor Grubi. Another Green World		82
27/05/2021	magazine-italia.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli	<i>Redazione</i>	85
27/05/2021	radionapolicentro.it Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli	<i>Redazione web</i>	88
26/05/2021	lulop.com Igor Grubi 'Another Green World' curated by Adriana Rispoli Villa Comunale di Napoli Saturday 29 may 2021, 11:00 am		91

VIDEO



Videoinformazioni

<https://youtu.be/WA3046kewm0>



Art Tribune

https://www.youtube.com/watch?v=gUKI3Zrvt_Q

L'evento realizzato con Fondazione morra e Premio Greencare

Napoli, un (altro) mondo verde

La mostra di Igor Grubic in Villa comunale, installazioni fra statue e fontane, inserita nel Maggio dei Monumenti

A. P. M.

«Another green world» è il titolo della mostra di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli, realizzata nella Villa Comunale di Napoli. L' iniziativa rientra nell' ambito del Maggio dei Monumenti 2021 ed è stata organizzata dalla Fondazione Morra con l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps. Al Fai Giovani Napoli è stata affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. La mostra ha previsto circa 50 micro-interventi ad impatto dolce che, nel rispetto della storicità del luogo, hanno coinvolto la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche, «fasciate» da striscioni con testi originali dell' artista e citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky, che puntano a smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi delle occasioni per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. Un' operazione di arte pubblica che ha compreso anche una performance in omaggio a Dante. Presenti all' inaugurazione - oltre all' artista e alla curatrice - la presidente del Fai Giovani Napoli Marianna Del Pezzo, l' assessore comunale al Verde, Luigi Felaco; Annamaria Palmieri, assessore comunale alla Cultura e Turismo ed all' Istruzione; Giuseppe Morra, direttore della Fondazione Morra e Benedetta de Falco, presidente dell' Associazione Premio GreenCare Aps.



Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale de Falco (Premio GreenCare): 'Un altro mondo 'verde' è possibile'.

'Un altro mondo 'green' è possibile. Un mondo che dovrà avere il respiro lungo della nostra responsabilità personale. Questa mostra ci invita a riflettere su come noi cittadini possiamo cambiare il volto dei nostri giardini mettendoci in gioco per il bene comune. La Villa Comunale è di tutti se tutti ce ne occupiamo con amore, []

'Un altro mondo 'green' è possibile. Un mondo che dovrà avere il respiro lungo della nostra responsabilità personale. Questa mostra ci invita a riflettere su come noi cittadini possiamo cambiare il volto dei nostri giardini mettendoci in gioco per il bene comune. La Villa Comunale è di tutti se tutti ce ne occupiamo con amore, cura e manutenzione, altrimenti non sarà per nessuno'. Lo ha detto Benedetta de Falco , presidente dell' Associazione Premio GreenCare Aps, nel corso della simbolica cerimonia di inaugurazione della mostra en plein air ' Another Green World' di Igor Grubi , a cura di Adriana Rispoli , realizzata nella Villa Comunale di Napoli. L' iniziativa rientrava nell' ambito del Maggio dei Monumenti 2021 ed è stata organizzata dalla Fondazione Morra con l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps. Al FAI Giovani Napoli è stata affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. La mostra ha previsto circa 50 micro-interventi ad impatto dolce che, nel rispetto della storicità del luogo, hanno coinvolto la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche, 'fasciate' da striscioni con testi originali dell' Artista e citazioni da Gramsci a Beuys , da Brecht a Mayakovsky , che puntano a smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi delle occasioni per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. Un' operazione di arte pubblica che ha compreso anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista ha sollecitato il pubblico ad impegnarsi 'in tempi di crisi morale'. Igor Grubi ha evidenziato come 'l' intento sia stato quello di risvegliare l' interesse collettivo rispetto ad un bene comune. È stato un passaggio eroico dall' ingresso della Villa fino alla fine, in cui - attraverso citazioni, interventi fisici e slogan da me inventati - ho inteso risvegliare gli ideali artistici e creativi dell' umanità'. Adriana Rispoli ha sottolineato come la mostra 'abbia voluto lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che vivono la Villa. È stato un grande lavoro collettivo a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato coinvolti in un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling'. Presente la presidente del Fai Giovani Napoli Marianna Del Pezzo che ha ricordato l' impegno del Fondo Ambiente Italiano per far rivivere i luoghi storici in chiave



Gazzetta di Napoli

Asitnews Media Monitoring

contemporanea per avvicinare pubblici nuovi. L' assessore comunale al Verde, Luigi Felaco , ha affermato: 'Puntare sull' arte come motore del cambiamento è una priorità. Dobbiamo far comprendere a tutti i cittadini quanto siano importanti il rispetto per l' arte e la natura, è un lavoro simbiotico che mira al miglioramento delle nostre esistenze. Siamo fieri di aver ospitato questo progetto internazionale'. Annamaria Palmieri , assessore comunale alla Cultura e Turismo ed all' Istruzione sottolinea: 'Nel polmone verde di Napoli abbiamo ospitato un artista internazionale che ha interpretato un luogo della città per diffondere messaggi che vanno oltre la coscienza ambientale. Le installazioni si sono integrate nel contesto urbano, lanciando un messaggio alle nuove generazioni'. Mentre Giuseppe Morra , direttore della Fondazione Morra, sottolinea come 'da quasi quarant' anni la Fondazione opera in una politica di ricostruzione gestionale delle aree più importanti della città, aree che puntiamo a rilanciare con forza'.

Napoli Village

Asitnews Media Monitoring

Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale

NAPOLI - 'Un altro mondo 'green' è possibile. Un mondo che dovrà avere il respiro lungo della nostra responsabilità personale. Questa mostra ci invita a riflettere su come noi cittadini possiamo cambiare il volto dei nostri giardini mettendoci in gioco per il bene comune. La Villa Comunale è di tutti se tutti ce ne occupiamo []

NAPOLI - 'Un altro mondo 'green' è possibile. Un mondo che dovrà avere il respiro lungo della nostra responsabilità personale. Questa mostra ci invita a riflettere su come noi cittadini possiamo cambiare il volto dei nostri giardini mettendoci in gioco per il bene comune. La Villa Comunale è di tutti se tutti ce ne occupiamo con amore, cura e manutenzione, altrimenti non sarà per nessuno'. Lo ha detto Benedetta de Falco, presidente dell' Associazione Premio GreenCare Aps, nel corso della simbolica cerimonia di inaugurazione della mostra en plein air 'Another Green World' di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli, realizzata nella Villa Comunale di Napoli. L' iniziativa rientrava nell' ambito del Maggio dei Monumenti 2021 ed è stata organizzata dalla Fondazione Morra con l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps. Al FAI Giovani Napoli è stata affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. La mostra ha previsto circa 50 micro-interventi ad impatto dolce che, nel rispetto della storicità del luogo, hanno coinvolto la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche, 'fasciate' da striscioni con testi originali dell' Artista e citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky, che puntano a smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi delle occasioni per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. Un' operazione di arte pubblica che ha compreso anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista ha sollecitato il pubblico ad impegnarsi 'in tempi di crisi morale'. Igor Grubi ha evidenziato come 'l' intento sia stato quello di risvegliare l' interesse collettivo rispetto ad un bene comune. È stato un passaggio eroico dall' ingresso della Villa fino alla fine, in cui - attraverso citazioni, interventi fisici e slogan da me inventati - ho inteso risvegliare gli ideali artistici e creativi dell' umanità'. Adriana Rispoli ha sottolineato come la mostra 'abbia voluto lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che vivono la Villa. È stato un grande lavoro collettivo a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato coinvolti in un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling'. Presente la presidente del Fai Giovani Napoli Marianna Del Pezzo che ha ricordato l' impegno del Fondo Ambiente Italiano per far rivivere i luoghi storici



Napoli Village

Asitnews Media Monitoring

in chiave contemporanea per avvicinare pubblici nuovi. L' assessore comunale al Verde, Luigi Felaco, ha affermato: 'Puntare sull' arte come motore del cambiamento è una priorità. Dobbiamo far comprendere a tutti i cittadini quanto siano importanti il rispetto per l' arte e la natura, è un lavoro simbiotico che mira al miglioramento delle nostre esistenze. Siamo fieri di aver ospitato questo progetto internazionale'. Annamaria Palmieri, assessore comunale alla Cultura e Turismo ed all' Istruzione sottolinea: 'Nel polmone verde di Napoli abbiamo ospitato un artista internazionale che ha interpretato un luogo della città per diffondere messaggi che vanno oltre la coscienza ambientale. Le installazioni si sono integrate nel contesto urbano, lanciando un messaggio alle nuove generazioni'. Mentre Giuseppe Morra, direttore della Fondazione Morra, sottolinea come 'da quasi quarant' anni la Fondazione opera in una politica di ricostruzione gestionale delle aree più importanti della città, aree che puntiamo a rilanciare con forza'.

Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale

de Falco (Premio GreenCare): 'Un altro mondo 'verde' è possibile' Di Regina Ada Scarico 23 minuti fa

Regina Ada Scarico

Another Green World , successo per la mostra in Villa Comunale de Falco (Premio GreenCare): 'Un altro mondo 'verde' è possibile' 'Un altro mondo 'green' è possibile. Un mondo che dovrà avere il respiro lungo della nostra responsabilità personale. Questa mostra ci invita a riflettere su come noi cittadini possiamo cambiare il volto dei nostri giardini mettendoci in gioco per il bene comune. La Villa Comunale è di tutti se tutti ce ne occupiamo con amore, cura e manutenzione, altrimenti non sarà per nessuno'. Lo ha detto Benedetta de Falco, presidente dell' Associazione Premio GreenCare Aps, nel corso della simbolica cerimonia di inaugurazione della mostra en plein air 'Another Green World ' di Igor Grubi , a cura di Adriana Rispoli, realizzata nella Villa Comunale di Napoli . L' iniziativa rientrava nell' ambito del Maggio dei Monumenti 2021 ed è stata organizzata dalla Fondazione Morra con l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps. Al FAI Giovani Napoli è stata affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra . La mostra ha previsto circa 50 micro-interventi ad impatto dolce che, nel rispetto della storicità del luogo, hanno coinvolto la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche, 'fasciate' da striscioni con testi originali dell' Artista e citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky, che puntano a smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi delle occasioni per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. Un' operazione di arte pubblica che ha compreso anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista ha sollecitato il pubblico ad impegnarsi 'in tempi di crisi morale'. Igor Grubi ha evidenziato come 'l' intento sia stato quello di risvegliare l' interesse collettivo rispetto ad un bene comune. È stato un passaggio eroico dall' ingresso della Villa fino alla fine, in cui - attraverso citazioni, interventi fisici e slogan da me inventati - ho inteso risvegliare gli ideali artistici e creativi dell' umanità'. Adriana Rispoli ha sottolineato come la mostra 'abbia voluto lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che vivono la Villa. È stato un grande lavoro collettivo a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato coinvolti in un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling'. Presente la presidente del Fai Giovani Napoli Marianna Del Pezzo che ha ricordato l' impegno del Fondo Ambiente Italiano per far rivivere i luoghi storici in chiave contemporanea per avvicinare pubblici nuovi. L' assessore comunale al Verde, Luigi Felaco, ha affermato: 'Puntare sull' arte come motore del cambiamento



Cronache Della Campania

Asitnews Media Monitoring

è una priorità. Dobbiamo far comprendere a tutti i cittadini quanto siano importanti il rispetto per l' arte e la natura, è un lavoro simbiotico che mira al miglioramento delle nostre esistenze. Siamo fieri di aver ospitato questo progetto internazionale'. Annamaria Palmieri, assessore comunale alla Cultura e Turismo ed all' Istruzione sottolinea: 'Nel polmone verde di Napoli abbiamo ospitato un artista internazionale che ha interpretato un luogo della città per diffondere messaggi che vanno oltre la coscienza ambientale. Le installazioni si sono integrate nel contesto urbano, lanciando un messaggio alle nuove generazioni'. Mentre Giuseppe Morra, direttore della Fondazione Morra, sottolinea come 'da quasi quarant' anni la Fondazione opera in una politica di ricostruzione gestionale delle aree più importanti della città, aree che puntiamo a rilanciare con forza'. Leggi anche qui.

Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico

AnnaChiara Della Corte

Cinquanta gli interventi di Igor Grubic presso la Villa Comunale per il progetto espositivo *Another Green World* a cura di Adriana Rispoli, voluto dalla Fondazione Morra e dagli assessorati alla Cultura e al Verde del Comune di Napoli. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva del Premio GreenCare, associazione impegnata sul territorio per il recupero e la valorizzazione delle aree verdi, e del Fai Giovani Napoli, cui è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti accorsi in gran numero. La mostra in plein air, fruibile per la sola giornata di ieri, lancia dei segnali destinati a durare nel tempo. «I giardini tenuti in decoro e bellezza offrono ai cittadini innumerevoli occasioni di crescita sociale e culturale, come in questo caso», ha commentato Benedetta de Falco, presidente Greencare, sottolineando come i valori e i temi che Grubic porta in mostra sono proprio quelli condivisi dalla Associazione. «Un appello alla responsabilità individuale per fare la differenza nella cura della nostra città nel verde». Nel pieno rispetto della storicità del luogo, l'artista ha coinvolto il complesso di statue, fontane e le architetture neoclassiche della Villa lasciandole con striscioni contenenti testi originali dell'artista e citazioni di grandi autori come Gramsci, Beuys, Mayakovsky. E così, tra busti imbavagliati, Vico che regge un cartello con su scritto la rivoluzione siamo noi e Pietro Coletta che cita Brecht, sembra di trovarsi in una manifestazione pacifista di grandi menti del passato in dialogo con il presente. L'obiettivo è quello di smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi privilegiati per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. L'operazione di arte pubblica ha compreso anche una performance in omaggio a Dante, con cui Grubic ha sollecitato il pubblico all'impegno civico. Al termine del percorso espositivo infatti l'artista ha installato una solenne citazione del sommo poeta: « I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale ». La mostra vuole lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che abitano la Villa. È stato un grande lavoro a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato con un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling.



Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico

AnnaChiara Della Corte

Cinquanta gli interventi di Igor Grubic presso la Villa Comunale per il progetto espositivo *Another Green World* a cura di Adriana Rispoli, voluto dalla Fondazione Morra e dagli assessorati alla Cultura e al Verde del Comune di Napoli. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva del Premio GreenCare, associazione impegnata sul territorio per il recupero e la valorizzazione delle aree verdi, e del Fai Giovani Napoli, cui è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti accorsi in gran numero. La mostra in plein air, fruibile per la sola giornata di ieri, lancia dei segnali destinati a durare nel tempo. «I giardini tenuti in decoro e bellezza offrono ai cittadini innumerevoli occasioni di crescita sociale e culturale, come in questo caso», ha commentato Benedetta de Falco, presidente Greencare, sottolineando come i valori e i temi che Grubic porta in mostra sono proprio quelli condivisi dalla Associazione. «Un appello alla responsabilità individuale per fare la differenza nella cura della nostra città nel verde». Nel pieno rispetto della storicità del luogo, l'artista ha coinvolto il complesso di statue, fontane e le architetture neoclassiche della Villa lasciandole con striscioni contenenti testi originali dell'artista e citazioni di grandi autori come Gramsci, Beuys, Mayakovsky. E così, tra busti imbavagliati, Vico che regge un cartello con su scritto la rivoluzione siamo noi e Pietro Coletta che cita Brecht, sembra di trovarsi in una manifestazione pacifista di grandi menti del passato in dialogo con il presente. L'obiettivo è quello di smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi privilegiati per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. L'operazione di arte pubblica ha compreso anche una performance in omaggio a Dante, con cui Grubic ha sollecitato il pubblico all'impegno civico. Al termine del percorso espositivo infatti l'artista ha installato una solenne citazione del sommo poeta: « I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale ». La mostra vuole lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che abitano la Villa. È stato un grande lavoro a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato con un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico

AnnaChiara Della Corte

Cinquanta gli interventi di Igor Grubic presso la Villa Comunale per il progetto espositivo *Another Green World* a cura di Adriana Rispoli, voluto dalla Fondazione Morra e dagli assessorati alla Cultura e al Verde del Comune di Napoli. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva del Premio GreenCare, associazione impegnata sul territorio per il recupero e la valorizzazione delle aree verdi, e del Fai Giovani Napoli, cui è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti accorsi in gran numero. La mostra in plein air, fruibile per la sola giornata di ieri, lancia dei segnali destinati a durare nel tempo. «I giardini tenuti in decoro e bellezza offrono ai cittadini innumerevoli occasioni di crescita sociale e culturale, come in questo caso», ha commentato Benedetta de Falco, presidente Greencare, sottolineando come i valori e i temi che Grubic porta in mostra sono proprio quelli condivisi dalla Associazione. «Un appello alla responsabilità individuale per fare la differenza nella cura della nostra città nel verde». Nel pieno rispetto della storicità del luogo, l'artista ha coinvolto il complesso di statue, fontane e le architetture neoclassiche della Villa lasciandole con striscioni contenenti testi originali dell'artista e citazioni di grandi autori come Gramsci, Beuys, Mayakovsky. E così, tra busti imbavagliati, Vico che regge un cartello con su scritto la rivoluzione siamo noi e Pietro Coletta che cita Brecht, sembra di trovarsi in una manifestazione pacifista di grandi menti del passato in dialogo con il presente. L'obiettivo è quello di smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi privilegiati per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. L'operazione di arte pubblica ha compreso anche una performance in omaggio a Dante, con cui Grubic ha sollecitato il pubblico all'impegno civico. Al termine del percorso espositivo infatti l'artista ha installato una solenne citazione del sommo poeta: «I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale». La mostra vuole lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che abitano la Villa. È stato un grande lavoro a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato con un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling.



Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico

AnnaChiara Della Corte

Cinquanta gli interventi di Igor Grubic presso la Villa Comunale per il progetto espositivo *Another Green World* a cura di Adriana Rispoli, voluto dalla Fondazione Morra e dagli assessorati alla Cultura e al Verde del Comune di Napoli. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva del Premio GreenCare, associazione impegnata sul territorio per il recupero e la valorizzazione delle aree verdi, e del Fai Giovani Napoli, cui è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti accorsi in gran numero. La mostra en plein air, fruibile per la sola giornata di ieri, lancia dei segnali destinati a durare nel tempo. «I giardini tenuti in decoro e bellezza offrono ai cittadini innumerevoli occasioni di crescita sociale e culturale, come in questo caso», ha commentato Benedetta de Falco, presidente Greencare, sottolineando come i valori e i temi che Grubic porta in mostra sono proprio quelli condivisi dalla Associazione. «Un appello alla responsabilità individuale per fare la differenza nella cura della nostra città nel verde». Nel pieno rispetto della storicità del luogo, l'artista ha coinvolto il complesso di statue, fontane e le architetture neoclassiche della Villa fasciandole con striscioni contenenti testi originali dell'artista e citazioni di grandi autori come Gramsci, Beuys, Mayakovsky. E così, tra busti imbavagliati, Vico che regge un cartello con su scritto la rivoluzione siamo noi e Pietro Coletta che cita Brecht, sembra di trovarsi in una manifestazione pacifista di grandi menti del passato in dialogo con il presente. L'obiettivo è quello di smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi privilegiati per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. L'operazione di arte pubblica ha compreso anche una performance in omaggio a Dante, con cui Grubic ha sollecitato il pubblico all'impegno civico. Al termine del percorso espositivo infatti l'artista ha installato una solenne citazione del sommo poeta: «I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale». La mostra vuole lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che abitano la Villa. È stato un grande lavoro a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato con un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling. Ultimo aggiornamento: Domenica 30 Maggio 2021, 17:33 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico

AnnaChiara Della Corte

Cinquanta gli interventi di Igor Grubic presso la Villa Comunale per il progetto espositivo Another Green World a cura di Adriana Rispoli, voluto dalla Fondazione Morra e dagli assessorati alla Cultura e al Verde del Comune di Napoli. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva del Premio GreenCare, associazione impegnata sul territorio per il recupero e la valorizzazione delle aree verdi, e del Fai Giovani Napoli, cui è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti accorsi in gran numero. La mostra in plein air, fruibile per la sola giornata di ieri, lancia dei segnali destinati a durare nel tempo. «I giardini tenuti in decoro e bellezza offrono ai cittadini innumerevoli occasioni di crescita sociale e culturale, come in questo caso», ha commentato Benedetta de Falco, presidente Greencare, sottolineando come i valori e i temi che Grubic porta in mostra sono proprio quelli condivisi dalla Associazione. «Un appello alla responsabilità individuale per fare la differenza nella cura della nostra città nel verde». Nel pieno rispetto della storicità del luogo, l'artista ha coinvolto il complesso di statue, fontane e le architetture neoclassiche della Villa fasciandole con striscioni contenenti testi originali dell'artista e citazioni di grandi autori come Gramsci, Beuys, Mayakovsky. E così, tra busti imbavagliati, Vico che regge un cartello con su scritto la rivoluzione siamo noi e Pietro Coletta che cita Brecht, sembra di trovarsi in una manifestazione pacifista di grandi menti del passato in dialogo con il presente. L'obiettivo è quello di smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi privilegiati per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. L'operazione di arte pubblica ha compreso anche una performance in omaggio a Dante, con cui Grubic ha sollecitato il pubblico all'impegno civico. Al termine del percorso espositivo infatti l'artista ha installato una solenne citazione del sommo poeta: « I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale ». La mostra vuole lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che abitano la Villa. È stato un grande lavoro a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato con un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Another Green World, successo per la mostra in Villa Comunale

Benedetta De Falco (Premio GreenCare): 'Un altro mondo 'verde' è possibile'

Annamaria Braschi

'Un altro mondo 'green' è possibile. Un mondo che dovrà avere il respiro lungo della nostra responsabilità personale. Questa mostra ci invita a riflettere su come noi cittadini possiamo cambiare il volto dei nostri giardini mettendoci in gioco per il bene comune. La Villa Comunale è di tutti se tutti ce ne occupiamo con amore, cura e manutenzione, altrimenti non sarà per nessuno'. Lo ha detto Benedetta de Falco, presidente dell'Associazione Premio GreenCare Aps, nel corso della simbolica cerimonia di inaugurazione della mostra en plein air 'Another Green World' di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli, realizzata nella Villa Comunale di Napoli. L'iniziativa rientrava nell'ambito del Maggio dei Monumenti 2021 ed è stata organizzata dalla Fondazione Morra con l'assessorato alla Cultura e l'assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps. Al FAI Giovani Napoli è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. La mostra ha previsto circa 50 micro-interventi ad impatto dolce che, nel rispetto della storicità del luogo, hanno coinvolto la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche, 'fasciate' da striscioni con testi originali dell'Artista e citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky, che puntano a smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi delle occasioni per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. Un'operazione di arte pubblica che ha compreso anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista ha sollecitato il pubblico ad impegnarsi 'in tempi di crisi morale'. Igor Grubi ha evidenziato come 'l'intento sia stato quello di risvegliare l'interesse collettivo rispetto ad un bene comune. È stato un passaggio eroico dall'ingresso della Villa fino alla fine, in cui - attraverso citazioni, interventi fisici e slogan da me inventati - ho inteso risvegliare gli ideali artistici e creativi dell'umanità'. Adriana Rispoli ha sottolineato come la mostra 'abbia voluto lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che vivono la Villa. È stato un grande lavoro collettivo a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato coinvolti in un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling'. Presente la presidente del Fai Giovani Napoli Marianna Del Pezzo che ha ricordato l'impegno del Fondo Ambiente Italiano per far rivivere i luoghi storici in chiave contemporanea per avvicinare pubblici nuovi. L'assessore comunale al Verde, Luigi Felaco, ha affermato: 'Puntare sull'arte come motore del cambiamento è una priorità. Dobbiamo far comprendere a tutti i cittadini quanto siano importanti il rispetto per l'arte e la natura, è un lavoro simbiotico che mira al miglioramento



delle nostre esistenze. Siamo fieri di aver ospitato questo progetto internazionale'. Annamaria Palmieri , assessore comunale alla Cultura e Turismo ed all'Istruzione sottolinea: 'Nel polmone verde di Napoli abbiamo ospitato un artista internazionale che ha interpretato un luogo della città per diffondere messaggi che vanno oltre la coscienza ambientale. Le installazioni si sono integrate nel contesto urbano, lanciando un messaggio alle nuove generazioni'. Mentre Giuseppe Morra , direttore della Fondazione Morra, sottolinea come 'da quasi quarant'anni la Fondazione opera in una politica di ricostruzione gestionale delle aree più importanti della città, aree che puntiamo a rilanciare con forza'.

Rifiuti, erbacce e degrado. La Villa Comunale è in agonia e i progetti sono ancora fermi

GreenCare dopo la segnalazione all' Anac: 'Dettata da ignoranza. Euphorbia si occuperà dei lavori'. Gli ambientalisti:'Prima il r

Marina Cappitti

Una fascia nera con una scritta bianca sventola su una delle statue all' ingresso principale della Villa comunale , nel giorno della mostra en plein air "Another Green World". "Difesa della natura" si legge, ma basta spostare lo sguardo di poco perché quelle parole suonino come una beffa. Le palme bruciate e la vegetazione incolta coprono la testa della statua, con le dita completamente distrutte.

The screenshot shows a news article from la Repubblica. The headline is "Rifiuti, erbacce e degrado. La Villa Comunale è in agonia e i progetti sono ancora fermi". The author is Marina Cappitti. The article text is partially visible, starting with "GreenCare dopo la segnalazione all'Anac: 'Dettata da ignoranza. Euphorbia si occuperà dei lavori'. Gli ambientalisti: 'Prima il regolamento del verde'". There is a photo of a statue in a park. At the bottom of the screenshot, there is a cookie consent banner with the text "Nasce e alcuni partner selezionati utilizzano cookie o tecnologie simili come specificato nella Cookie Policy." and buttons for "Scegli e personalizza" and "Accetta".

La città

Rifiuti, erbacce e degrado Villa comunale in agonia e progetti ancora fermi

GreenCare dopo la segnalazione all' Anac: " Dettata da ignoranza. Euphorbia si occuperà dei lavori". Gli ambientalisti: " Prima il regolamento del verde" Il Comune: " Cantieri con la nuova giunta"

Marina Cappitti

Una fascia nera con una scritta bianca sventola su una delle statue all' ingresso principale della Villa comunale, nel giorno della mostra en plein air " Another Green World". " Difesa della natura" si legge, ma basta spostare lo sguardo di poco perché quelle parole suonino come una beffa. Le palme bruciate e la vegetazione incolta coprono la testa della statua, con le dita completamente distrutte. Certamente messa meglio di quella accanto, di cui invece sono rimasti soltanto i piedi. Non c'è base di marmo che non sia piena di erbacce e di scritte vandaliche. Ai piedi (quando ci sono) delle statue in stile neoclassico è un susseguirsi di "Enzo", "Ti amo" e "Free Palestine", in stile bomboletta spray. Il benvenuto in Villa da piazza Vittoria comincia così e continua allo stesso modo fino al lato opposto, in piazza della Repubblica. Se gli artisti dell' esposizione hanno provato ad immaginare "Un altro mondo verde" è sempre più difficile, invece, credere che un giorno ci sarà un' altra Villa comunale. Pulita e curata. Tutto è fermo, nel degrado assoluto. Ed anche quando si raccolgono rifiuti e fogliame i sacchi della spazzatura restano accatastati accanto ai cestini svuotati e alle panchine. Così si chiacchiera e si scambiano baci all' ombra di alberi e di sacchetti pieni. È un paradosso. Non l' unico. Basta guardare la Fontana della Tazza di Porfido sui leoni, definita anche " a funtana d' e paparelle". Qui datempo non solo mancano le papere, ma anche l' acqua. Al loro posto cartacce, bottigliette e foglie secche.

La Villa comunale è un chilometro di fontane trasformate in ricettacoli di rifiuti, piante secolari ammalate, tronchi mozzati e vecchi bidoni. Fino ad arrivare alla Cassa Armonica completamente transennata. La manutenzione, insomma, è all' anno zero. Per la cura costante del verde è scesa in campo l' associazione GreenCare che attraverso l' Art bonus del ministero della Cultura ha proposto di realizzare un piano triennale con 850mila euro di fondi donati da mecenati. Una vicenda finita sul tavolo dell' Anac a seguito di una segnalazione da parte di diverse associazioni ambientaliste tra cui Wwf Napoli, Legambiente e Gente Green. « L' impostazione di questa segnalazione è sbagliata, dettata da ignoranza in materia. Non si tratta di un lavoro che verrà eseguito con fondi pubblici ma grazie ad alcuni mecenati. Noi non siamo una stazione appaltante » commenta la presidente di GreenCare, Benedetta De Falco. Assicurando che l' azienda Euphorbia - che già opera al Real Bosco di Capodimonte - si occuperà dell' intervento. I lavori sarebbero dovuti cominciare a metà marzo. « Purtroppo queste azioni hanno provocato rallentamenti, se ne assumerà la responsabilità chi le ha intraprese. Ma in tutte le nostre attività di recupero e decoro non abbiamo mai visto queste associazioni. Nessuna di queste sigle nel 2018 era con noi a spezzarsi



La Repubblica (ed. Napoli)

Asitnews Media Monitoring

la schiena per pulire la Villa. Occorre da parte loro un nuovo ambientalismo fatto di concretezza: non basta più denunciare ». Replicano le associazioni. « Questa concessione della Villa - dice Ornella Capezzuto, presidente Wwf Campania - è fuori dal percorso concordato con l' amministrazione e l' allora assessore Borriello. Non siamo contro nessuno ma occorre, prima di ogni tipo di accordo, elaborare un regolamento del verde, come si era stabilito e come accade in altre città » .

Uno strumento essenziale spiegano le associazioni cui adeguarsi per la gestione e manutenzione del verde. « Si va avanti con GreenCare e per la valorizzazione della Villa restando a disposizione di chi chiederà chiarimenti» afferma l' assessore Luigi Felaco. Sottolineando il finanziamento di 2 milioni per la Villa « con inizio lavori previsto nella prossima amministrazione». Intanto però non si intravede alcun cambiamento. Così in Villa si passeggia tra monumenti che cadono a pezzi.

Nel tempietto di Virgilio (ovviamente transennato), il busto del poeta si erge tra rifiuti e coperte. «Abbiamo appena 10 persone in Villa - risponde Felaco - e stiamo cercando soluzioni per il recupero dei manufatti ». Ma almeno la pulizia? «Puliamo, ma poi si sporca di nuovo». Eppure a guardarlo quel degrado sembra storico quanto i monumenti.

k Degrado Sopra il tempietto di Virgilio interamente recintato e nell' incuria. Sotto, la fontana della tazza di porfido sui leoni; a sinistra la fontana del ratto di Europa.

La mostra temporanea

Striscioni sull' arte deturpata: "In difesa della natura"

In 48 "luoghi" della Villa comunale, statue, fontane e altre presenze monumentali, gli statement di un artista per « risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di cruciale importanza ». Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' assessorato alla Cultura e quello al Verde del Comune in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare ha presentato " Another Green World" di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. L' installazione, visibile solo nella giornata di ieri, ha coinvolto l' intera Villa comunale (dalle 11 alle 22). facendo alzare gli sguardi su quelle presenze assai degradate da anni - le statue sono tutte monche - per consentire una riflessione che potrebbe dare due frutti: quella della decisione delle istituzioni di occuparsi attivamente di un recupero della dignità della Villa comunale napoletana. E quella della cittadinanza di non continuare con il vilipendio di ciò che la abita e che contiene. L' artista croato ha usato frasi originali semplici e citazioni di Gramsci, di Beuys, di Majakovsky che invitano il pubblico « ad aprirsi a un approccio poetico-artistico- ecologico alla realtà che ci circonda ». Oltre a forme geometriche in cartone pressato nero (riciclato) assicurate alle statue con legacci di spago sottile, quindi per nulla invasivi, c' erano, sulle statue a figura intera, fasce simili a quelle da sindaco, ma nere con le scritte in favore della poesia, della natura e del silenzio.

Igor Grubi, già ospite della Fondazione Morra, si è avvalso questa volta della collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese che ha realizzato la composizione sonora " Another Green World is Possible", che i visitatori hanno potuto scaricare direttamente con il proprio smartphone.

Coinvolto anche il quartiere di Chiaia, i cui studenti della scuola Carlo Poerio hanno creato un testo narrativo che ha accompagnato i visitatori in giro.

Ad assicurare l' accoglienza c' erano anche i giovani del Fai Napoli che hanno distribuito il materiale informativo sulla mostra e sui monumenti della Villa. Su piazza Vittoria campeggiava lo striscione nero " The trees are our brushes, the parks our palettes" (Gli alberi sono i nostri pennelli e i parchi le tavolozze), un memento importante per l' abuso di potature che infesta la città di Napoli, sia nel pubblico che nel privato, e senza alcun controllo. Si è tenuta anche una performance dedicata a Dante dal titolo " I posti più caldi all' inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale". Un bell' atto di accusa all' ignavia.

- s.cer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Un altro mondo green è possibile: la mostra alla Villa Comunale che invita all'impegno civico

AnnaChiara Della Corte

Cinquanta gli interventi di Igor Grubic presso la Villa Comunale per il progetto espositivo Another Green World a cura di Adriana Rispoli, voluto dalla Fondazione Morra e dagli assessorati alla Cultura e al Verde del Comune di Napoli. Un lavoro corale che ha visto la partecipazione attiva del Premio GreenCare, associazione impegnata sul territorio per il recupero e la valorizzazione delle aree verdi, e del Fai Giovani Napoli, cui è stata affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti accorsi in gran numero. La mostra in plein air, fruibile per la sola giornata di ieri, lancia dei segnali destinati a durare nel tempo. «I giardini tenuti in decoro e bellezza offrono ai cittadini innumerevoli occasioni di crescita sociale e culturale, come in questo caso», ha commentato Benedetta de Falco, presidente Greencare, sottolineando come i valori e i temi che Grubic porta in mostra sono proprio quelli condivisi dalla Associazione. «Un appello alla responsabilità individuale per fare la differenza nella cura della nostra città nel verde». Nel pieno rispetto della storicità del luogo, l'artista ha coinvolto il complesso di statue, fontane e le architetture neoclassiche della Villa lasciandole con striscioni contenenti testi originali dell'artista e citazioni di grandi autori come Gramsci, Beuys, Mayakovsky. E così, tra busti imbavagliati, Vico che regge un cartello con su scritto la rivoluzione siamo noi e Pietro Coletta che cita Brecht, sembra di trovarsi in una manifestazione pacifista di grandi menti del passato in dialogo con il presente. L'obiettivo è quello di smuovere le coscienze sui temi della difesa della natura e della poesia, delle responsabilità personali, ma soprattutto sottolineare la centralità dei giardini pubblici quali luoghi privilegiati per una comunità di evolversi attraverso esperienze culturali condivise. L'operazione di arte pubblica ha compreso anche una performance in omaggio a Dante, con cui Grubic ha sollecitato il pubblico all'impegno civico. Al termine del percorso espositivo infatti l'artista ha installato una solenne citazione del sommo poeta: « I posti più caldi all'inferno sono riservati a coloro che mantengono la loro neutralità in tempi di crisi morale ». La mostra vuole lanciare un messaggio politico, poetico ed ecologico ai cittadini che abitano la Villa. È stato un grande lavoro a cui hanno contribuito anche artisti napoletani come Roberto Pugliese, che ha ideato la composizione sonora della mostra, ed i bambini della Scuola Carlo Poerio, che hanno collaborato con un laboratorio di linguaggio creativo componendo uno storytelling.



Napoli, alla Villa Comunale sale l'inno per Another Green World

La ventisettesima edizione del Maggio dei Monumenti, storica manifestazione che si accompagna alla primavera a Napoli, assume quest'anno un sapore del tutto particolare. E si inserisce bene nell'articolato programma dell'evento la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, per la sola giornata di sabato 29 maggio dalle ore 11.00 alle 22.00, intitolata Another Green World. L'artista croato Igor Grubic, le cui opere sono custodite in importanti collezioni sparse per il mondo, vestirà fontane, busti e alberi, nel rispetto della storicità dei luoghi, per lanciare messaggi che esprimono stati d'animo e necessità diventati oggi ancora più urgenti, quali il desiderio di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali. Con un mix di testi originali, citazioni e micro-interventi sulle sculture, Grubic punta a smuovere le coscienze affinché gli individui affrontino l'esistenza con coscienza e coraggio, s'identifichino con la comunità e con i luoghi dove vivono e sviluppino un approccio artistico ed ecologico nei confronti della realtà che li circonda. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra curata da Adriana Rispoli. Mostra che sarà arricchita dalla composizione sonora Another Green World is Possible dell'artista napoletano Roberto Pugliese, che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone, e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio.



L' ALLESTIMENTO Solo oggi in Villa Comunale è in programma "Another green world" dell' artista multimediale croato

La mostra en plein air di Grubi

Per il "Maggio dei Monumenti", la Fondazione Morra con l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli, e in collaborazione con l' associazione Premio GreenCare Aps, presenta "Another Green World" di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di oggi (dalle ore 11 alle 22), prevede circa 50 micro -interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un' operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità.

Al Fai Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni "catartiche" nell' arco di un anno, "Another Green World" nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico - poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la villa, dai bambini agli anziani.

La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l' esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che "la rivoluzione siamo noi".

L' insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro -interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses - Scarves -Bends -Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l' identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio.

L' artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico -artistico -ecologico alla realtà che ci circonda.

Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell' importanza che questo bene ha per la società. "Another Green World" è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo



Roma

Asitnews Media Monitoring

all' arte, definito a volte di "terrorismo poetico", che coniuga il rispetto per la storia con l' interesse sociale.

La mostra è arricchita dalla collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora "Another Green World is Possible" che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della scuola media "Carlo Poerio". Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta.

Roma

Asitnews Media Monitoring

VILLA COMUNALE

Mostra all' aperto per la sola giornata di oggi

NAPOLI. Per il Maggio dei Monumenti, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di oggi.

The image shows a vertical strip of a newspaper page, likely from 'L'Espresso' as indicated by the logo at the top right. The page contains several news items with headlines and small photographs. The main headline at the top reads 'Chiedono il parcheggio, rivolta al Caramanna' in large, bold letters. Below it, there are smaller headlines such as 'Aerospazio, alla guida confermato Carrino' and 'Pizzavillage diventa delivery e take away'. The text is arranged in columns, with images interspersed between the articles. The overall layout is typical of a news magazine or newspaper page.

E-Flux

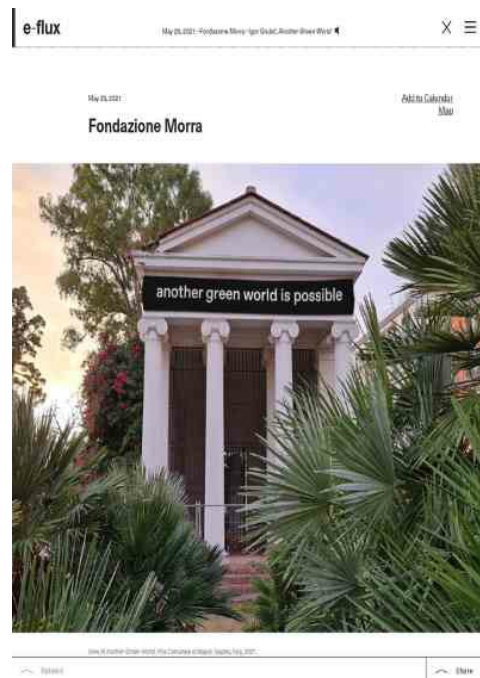
Asitnews Media Monitoring

Fondazione Morra

Igor Grubi Another Green World curated by Adriana Rispoli May 29, 2021
 Another Green World: May 29, 11am-10pm, performance at 12 a.m. Villa
 Comunale di Napoli, Naples - IT Villa Comunale di Napoli Piazza Vittoria
 80122 Naples Italy www.fondazionemorra.org Facebook The Morra
 Foundation , in collaboration with the Association Premio GreenCare is

delighted to announce Another Green World by Igor Grubic , curated by
 Adriana Rispoli . Another Green World is an open-air exhibition at the public
 historical garden Villa Comunale di Napoli and consists of more than 50
 micro-interventions that interact with the building' s architectural,
 neoclassical sculptures and a performance dedicated to the poet Dante
 Alighieri. The event is a political-poetic-artistic intervention, an expression of
 participatory activism that involves the entire community, beginning with
 those who have daily contact with the Villa. This approach is typical in
 Grubic' s practice, perhaps best expressed in his 366 Liberation Rituals , a set
 of 33 "cathartic" actions carried out during 2008. The Villa Comunale
 becomes a monumental stage to express urgencies that have become even

more pressing during the last pandemic year: particularly the need to go back to nature, to communal life, to
 solidarity, to collective and individual responsibility. Such needs compel us to live with awareness and courage,
 steadfast in our belief that "La Rivoluzione siamo Noi." "[...]Public gardens have always been respected by the
 communities that live with them. They are resources for leisure, but also constitute an opportunity for education and
 research. Public gardens can play a significant role in a community' s sustainable development. In Naples, small
 public green areas have been absolutely necessary during this pandemic. The theme of my project is the city' s
 'green system,' in other words: discovering its value and role as part of the heritage of a place. Trees are heritage,
 living matter, an elementary part of our cultural and historical whole. To bring art into Nature and Nature into art. The
 whole world is a stage to play, the world is like an atelier and the atelier is like a world. The garden is a Museum
 without walls: trees are our brushes, parks our palettes[...]." -Igor Grubic The original texts ("Micropolitical
 Statements," "How to-flags"), the quotes by Gramsci and Beuys, Brecht and Mayakovsky (Little Quote Lessons) and
 the micro-interventions on sculptures (Suprematist Compositions , Black Noses-Scarves-Bends , Black Strips) aim
 to raise awareness and generate respect towards the common good and the community' s history and identity. They
 invite the public to approach their surrounding reality in a poetic-artistic-ecological way. Igor Grubic chose for his
 public intervention in the city the Villa Comunale because of its importance to Naples' citizens. Another Green World
 developed from two years of work and expresses Grubic' s public and participatory approach to art-often described
 as "poetic terrorism"-which brings together respect for monuments and



E-Flux

Asitnews Media Monitoring

the intention to awaken both individual and collective awareness. The exhibition also includes the collaboration of Neapolitan artist Roberto Pugliese, whose multimedia works explore audiovisual research through multisensory installations. His sound piece *Another Green World is Possible* will be accessible to the public via their smartphones. About the artist Igor Grubic (Zagreb, 1969) is one of the most significant artists from Eastern Europe. Since the 1990s he's been working with photography, video, and actions in public spaces. His practice is defined by sociopolitical interest and historical research. His projects span from research on historical monuments to the end of industry in the former Yugoslavia and the study of minorities. Rooted in the tradition of documentary, Grubic's work in photography and cinema is characterized by a meditative and empathetic approach, deeply human and often poetic. Grubic has participated in several international exhibitions, including *Manifesta 4* (Frankfurt, 2002); *Manifesta 9* (Genk, Belgium, 2012); *Gender Check*, mumok (Vienna, 2009); *11th Istanbul Biennale* (2009); *4th fotofestival Mannheim Ludwigshafen* (Heidelberg, Germany 2011); *East Side Stories*, Palais de Tokyo (Paris, 2012); *Gwangju Biennale* (2014); *Zero Tolerance*, MOMA PS1 (New York, 2014); *Degrees of Freedom*, MAMbo (Bologna, Italy, 2015); *Heavenly Creatures*, MG+MSUM (Ljubljana, Slovenia, 2018); *The Value of Freedom*, Belvedere 21 (Vienna, 2018); *Yerevan Biennial* (2020); *Bigger than Myself*, MAXXI (Rome, 2021). He represented Croatia at the 58th Venice Biennial in 2019 with the project *Traces of Disappearing in Three Acts*. "*Another Green World*," is presented with the kind support of Corrado Gugliotta-Galleria Laveronica (Modica) and Luca Barbeni-NOME (Berlin). The exhibition is presented within the framework of "May of Monuments 2021" by Naples City Hall. For more information: info [at] [fondazionemorra.org](mailto:info@fondazionemorra.org)

In Villa Comunale, solo per oggi, cinquanta interventi dell' artista croato su alberi, statue e fontane Performance sui versi dell'«Inferno» in una visione politico-poetica che vuole scuotere le coscienze

Alessandra Pacelli

Il cuore dell' operazione è la statua di Vico che guarda la Cassa Armonica, e reca la scritta «La rivoluzione siamo noi»: un omaggio al grande sciamano dell' arte Joseph Beuys, ma sostenendo l' idea che lui con Vico abbia condiviso eguali visioni sull' uomo. Siamo nella Villa Comunale di Napoli sulle tracce di Igor Grubic e della sua mega installazione «Another Green World», a cura di Adriana Rispoli e presentata dalla Fondazione Morra, l' associazione Premio GreenCare, l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli. Grubic, tra i più influenti artisti dell' Est Europa il cui lavoro è caratterizzato da forti interessi politico-sociali, è dedito all' esplorazione del destino dei monumenti storici attraverso azioni urbane, fotografie e film, e qui ha trovato pane per i suoi denti.

La Villa, diventata teatro per una mostra «en plein air» e utilizzata come un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze, ospiterà solo per oggi cinquanta interventi su tutti i monumenti presenti, che non solo rispettano la storicità del luogo ma addirittura ne esaltano la statuaria e le architetture, nell' intento di stimolare la società civile a riscoprirne forme e bellezza ma soprattutto a prendere coscienza di questioni oggi più urgenti che mai: il ritorno al rispetto dell' ambiente, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive e individuali.

Il tutto, proprio seguendo la lezione di Beuys, «portando l' arte nella natura e la natura nell' arte - dice Grubic - perché i giardini pubblici hanno un ruolo significativo all' interno di una città, sono un museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze».

E proprio quest' ultima è la grande scritta che accoglie i napoletani all' ingresso della Villa su piazza Vittoria, distesa su uno striscione tra le palme. Lungo la cancellata le sculture di sei figure mitologiche (Apollo, Ercole, fauni e satiri, che mostrano gli slogan «In difesa della natura», «In difesa del silenzio», «In difesa della poesia») fanno da ideali guide al percorso che si snoda per tutta la grandezza del giardino. «Queste scritte vogliono sottolineare i nostri tre aspetti fondamentali dalla cui armonia dipende il nostro equilibrio: quello intellettuale (silenzio), quello emotivo (poesia) e quello istintivo (natura)», spiega l' artista croato.

Per noi diventa l' occasione di guardarle, finalmente, queste sculture: belle e raffinate e sempre sottovalutate. Sono copie neoclassiche di statue romane, oppure gruppi scultorei commissionati a grandi artisti come Bernini e Giambologna; alcune fontane, come quella di Santa Lucia opera di Naccherino e ora sormontata dalla scritta «Non mangiate arte dal piatto delle illusioni», sono originali del Seicento e portate in Villa in epoca borbonica, altre realizzate ex novo, come quella dei Leoni che venne a sostituire il Toro Farnese quando fu musealizzato. Grubic le ha tutte censite, prima di decorarle con banner, fasce



Il Mattino

Asitnews Media Monitoring

e bandane, in una mappa che indica ai visitatori le tappe del suo lavoro napoletano, che è stato oggetto anche di un laboratorio con i bambini della scuola Carlo Poerio che hanno realizzato un video con loro graffiti, visibile attraverso un codice a barre.

Un altro barre-code consente invece l' ascolto di una composizione sonora di Roberto Pugliese, che ha immaginato la colonna sonora per l' intero lavoro.

«Il senso di tutto questo è recuperare in un' altra visione un bene comune che è identitario per la città - racconta Grubic - Per me rappresenta il viaggio dell' eroe verso la sua realizzazione, verso una rivoluzione che coincida con l' evoluzione del suo spirito». Lui è infatti un artista attivista, le cui azioni hanno sempre l' obiettivo di cambiare la società. Nella sua storia ci sono interventi sui monumenti socialisti e in patria ha lavorato su statue di personaggi antifascisti. In questi giorni espone, al fianco di Marina Abramovic, nella grande mostra al Maxxi di Roma «Bigger than myself. Eroi dell' ex Jugoslavia» in cui sono proiettati i suoi 5 film tra cui «Monuments», il più conosciuto, e «How the still was temperate», videoanimazione presentata al Padiglione Croazia dell' ultima Biennale arte di Venezia.

Quello di Grubic è un lavoro politico che include impegno civile e visione poetica. In questo alveo si colloca la performance che terrà stamattina alle ore 12, alla stazione di sollevamento della Villa Comunale: un omaggio a Dante che prende il via da una citazione del terzo canto dell' Inferno, che riguarda gli ignavi.

Un preciso richiamo alla coscienza collettiva, monito per coloro che non prendono mai posizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Villa diventa una mostra

Nella Villa Comunale sulle tracce dell' artista croato Igor Grubic e della sua mega installazione «Another Green World», a cura di Adriana Rispoli e presentata dalla Fondazione Morra, l' associazione Premio GreenCare, l' assessorato alla Cultura e l' assessorato al Verde del Comune di Napoli. La Villa, diventata teatro per una mostra «en plein air» e utilizzata come un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze, ospiterà solo per oggi cinquanta interventi su tutti i monumenti presenti, che non solo rispettano la storicità del luogo ma addirittura ne esaltano la statuaria e le architetture e il verde.

A pag. 36.

Alessandra Pacelli



"Another Green World", la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Ultimo aggiornamento: 21:00 © RIPRODUZIONE RISERVATA

The screenshot shows the Corriere Adriatico website interface. The main headline reads: «Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli. Below the headline is a large image of a classical statue with a banner that says 'Another Green World'. To the right of the main article, there are several sidebar sections: 'Corriere Adriatico TV' with a video player, 'VIDEO PIU' VISTO' featuring a video about a shipwreck, 'GUIDA ALLO SHOPPING' with a 'Settimana del Mobile' promotion, and 'LE NEWS PIU' LETTE' listing various news items.

«Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli

Pino GRECO

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra.

The screenshot shows a news article on the website 'quotidianodipuglia.it'. The main headline is '«Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli'. Below the headline is a sub-headline: 'Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli.' There is a large image of a statue in a park. To the right of the main article, there are several smaller sections: 'Vigili del fuoco, il saluto al cane pastore - VIDEO', 'Festa in via Repubblica a Brindisi', 'VIDEO PIU' VISTO' (with a video thumbnail), 'GUIDA ALLO SHOPPING' (with a thumbnail of a barbecue), and 'LE NEWS PIU' LETTE' (with thumbnails for 'Matrimonio con rissa, parla la sposa: «Mai tradito mio marito, «Basta gogne social»' and 'Salento, con la muta contro il trionfo dei villeggianti, paura per...'). At the bottom, there is a section 'Potrebbe interessarti anche'.

"Another Green World", la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli

Graziella Melina

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Ultimo aggiornamento: 21:00 © RIPRODUZIONE RISERVATA



"Another Green World", la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli

Elisa Fais

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra.



«Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Ultimo aggiornamento: Venerdì 28 Maggio 2021, 21:00 © RIPRODUZIONE RISERVATA

The screenshot shows the top of a news article on the 'leggo.it' website. The header includes the site logo and navigation tabs for 'ITALIA', 'ESTERI', 'POLITICA', 'SPETTACOLI', 'SPORT', and 'MTECH'. The main image is a statue of a woman with a sash that says 'ature'. Below the image is the article title: «Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli. The article text begins with: Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. The article continues with details about the exhibition on Saturday, May 29, from 11:00 to 22:00, featuring 50 micro-interventions in the Villa Comunale. The page also includes social media sharing options, a 'RIMANI CONNESSO CON LEGGO' section, and a 'GUIDA ALLO SHOPPING' section.

«Another Green World», la mostra di Igor Grubi in Villa Comunale a Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morracon l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra in plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. APPROFONDIMENTI L'INIZIATIVA Visite guidate, musica e spettacoli per il nuovo «Maggio al...



Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50

Annamaria Braschi

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. 'I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

29 maggio 2021
ore 11:00 - 22:00
Villa Comunale di Napoli

La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio dalle ore 11.00 alle 22.00, prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità.

Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra.

Tutta del nostro operato di Igor Grubi, esponente di rilievo nella cultura contemporanea, è stato realizzato nel 2008 con 33 azioni "catartiche" nell'arco di un anno. **Another Green World** nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani.

Seguici su facebook!	
Like	10.000
Follow	10.000

Le nostre rubriche	
Articoli	372
Attualità	211
Eventi	328
In giro	300
Notizie	784
Spazio categoria	96
Spettacoli	1.017

Articoli Recenti

- Calcio di Napoli, il Calcio di...
di Roberto Di Pietro
- Il FAI e la Fondazione Campania del...
di Roberto Di Pietro
- Recupero, Regione Campania...
di Roberto Di Pietro
- BRAIN TREE in concerto a Napoli...
di Roberto Di Pietro
- Intervista a Pippo di...
di Roberto Di Pietro

di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends-Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex

Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group.

'Another Green World', una grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Francesca Saturnino

In queste settimane la Villa Comunale di Napoli, dopo anni di degrado e abbandono, è stata oggetto di una grande piano di rinascita. Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi. La mostra sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00) è a cura di Adriana Rispoli e prevede circa cinquanta micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuarìa, le fontane e le architetture neoclassiche. Tra gli interventi, anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità.

Another Green World si presenta quindi come un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze

che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l' esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. 'I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l' arte nella Natura e la Natura nell' arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l' atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze', spiega l' artista Igor Grubi. L' insieme di testi originali, citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky, di micro-interventi sulle sculture puntano a smuovere le coscienze e a risvegliare l' attenzione verso la storia e l' identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio: una fruizione poetica - artistica - ecologica alla realtà che ci circonda. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno



Espresso Napoletano

Asitnews Media Monitoring

scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. Al FAI Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all' evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l' arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell' ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Un evento unico, speriamo il primo di tanti, volti a farci riscoprire una delle tante bellezze - spesso negate - di questa città.

Igor Grubi Another Green World

Redazione

Another Green World di Igor Grubi, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli. Informazioni Luogo: VILLA COMUNALE VILLA COMUNALE Indirizzo: Piazza della Vittoria - Napoli - Campania Piazza della Vittoria - Napoli - Campania Quando: dal 29/05/2021 - al 29/05/2021 dal 29/05/2021 - al 29/05/2021 Vernissage: 29/05/2021 ore 11-22 29/05/2021 ore 11-22 Autori: Igor Grubic Igor Grubic Curatori: Adriana Rispoli Adriana Rispoli Generi: serata evento serata evento Sito web: <http://www.fondazionemorra.org> <http://www.fondazionemorra.org> Email: info@fondazionemorra.org info@fondazionemorra.org Patrocini: Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps

presentato stampa Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. ' I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale

The screenshot shows the Artribune website interface. At the top, there is a navigation bar with the Artribune logo and a search bar. Below the navigation, there is a section titled 'Igor Grubi - Another Green World' with a sub-header 'Napoli - 29/05/2021 - 29/05/2021'. The main content area features a large image of the Villa Comunale in Naples, with the text 'ANOTHER GREEN WORLD DI IGOR GRUBIC, LA GRANDE MOSTRA EN PLEIN AIR NELLA VILLA COMUNALE DI NAPOLI'. To the right of the image, there is a sidebar with a search bar and a list of categories. Below the main image, there is a section titled 'Informazioni' with details about the event, including the location (Villa Comunale, Piazza della Vittoria), dates (29/05/2021), and contact information (Fondazione Morra, Assessorato alla Cultura, Assessorato al Verde del Comune di Napoli).

vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città', ha dichiarato l'Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin

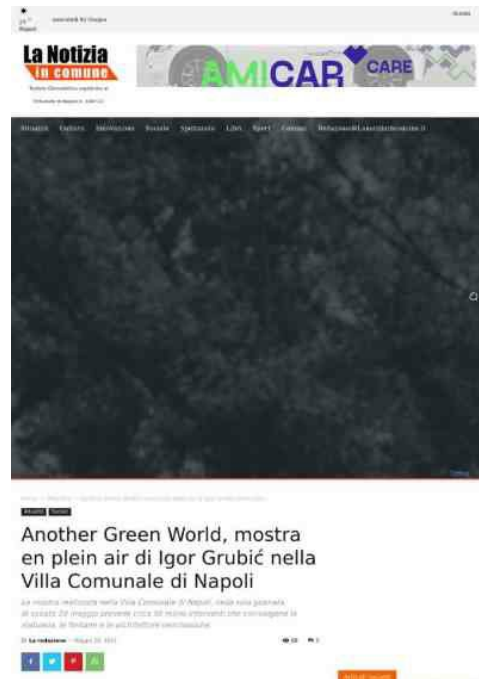
dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group.

Another Green World, mostra en plein air di Igor Grubi nella Villa Comunale di Napoli

La mostra realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio prevede circa 50 micro-interventi che coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche.

Igor Grubic Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo

partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. 'I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere



le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Dai un'occhiata al nostro articolo precedente ! Seguici anche su Twitter, Facebook e Youtube !

Eventi Napoli 29-30 maggio: Nicola Piovani in concerto al Trianon Viviani

Eventi di sabato 29 e domenica 30 maggio a Napoli: spiccano il concerto di Nicola Piovani (premio Oscar) al Trianon Viviani e la mostra "Troisi Poeta Massimo" a Castel dell' Ovo. Il fine settimana di sabato 29 e domenica 30 maggio sarà pieno di eventi a Napoli (ovviamente con il rispetto di tutte le misure di prevenzione contro il Covid 19). Ecco quali sono i principali appuntamenti da non perdere (tra cui, ovviamente, il folto programma del Maggio dei Monumenti 2021). La musica è pericolosa: sabato 29 maggio Nicola Piovani riapre le porte del Trianon Viviani Sabato 29 maggio, alle 20, il Trianon Viviani riaprirà le porte ai suoi spettatori con un concerto speciale di Nicola Piovani (premio Oscar per "La Vita è Bella"). Lo spettacolo si terrà nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, dopo otto mesi di chiusura all'attività dal vivo, durante i quali il teatro della Canzone napoletana, diretto artisticamente da Marisa Laurito, ha proseguito la propria programmazione in streaming. Il premio Oscar per la colonna sonora de La vita è bella di Roberto Benigni presenterà La musica è pericolosa, un concerto che ripercorrerà, attraverso la musica e alcuni video, momenti significativi della

sua intensa carriera, con alcune sorprese per il pubblico partenopeo. Un viaggio musicale in libertà, attraverso cui Piovani racconterà i percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di tanti artisti, come Fabrizio De Andre, Federico Fellini e Luigi Magni, per il teatro, il cinema e la televisione. In questo concerto speciale per Napoli, i brani teatralmente inediti si alternano a nuovi arrangiamenti di testi noti. Troisi Poeta Massimo: una splendida mostra a Castel dell' Ovo Un meraviglioso percorso tra fotografie private, immagini d'archivio, locandine, filmati e carteggi personali inediti che condurranno il pubblico nell'animo umano di Massimo Troisi. Una carrellata di ricordi che, attraverso musica e immagini, mette in risalto la poetica, le tematiche, le passioni e i successi di uno dei più grandi attori e autori, italiani. L'esposizione racconta le tappe salienti della carriera dell'artista, dall'infanzia a San Giorgio a Cremano alla passione per il teatro, fino alla popolarità improvvisa con il gruppo La Smorfia e alla carriera cinematografica da regista e attore. Promossa e organizzata da Istituto Luce - Cinecittà con l'Assessorato all'Istruzione, alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e 30 Miles Film, con il riconoscimento di MIC, Ministero della Cultura - Direzione generale Cinema e Audiovisivo e Regione Campania, in collaborazione con Archivio Enrico Appetito, Rai Teche, Cinecittà si Mostra e Cinecittà News, la Mostra è curata da Nevio De Pascalis e Marco Dionisi con la supervisione di Stefano Veneruso, e sarà ospitata a Castel dell' Ovo fino al 25 luglio. Pan: in mostra la vita di Frida Kahlo Grande interesse al Pan - Palazzo delle Arti di Napoli per la mostra dedicata all'artista messicana Frida Kahlo. Realizzata con i buoni auspici della "Frida Kahlo Corporation", prodotta da Next Exhibition,

The screenshot shows a news article from 'L'Espresso' dated 28 May 2021. The main headline is 'Eventi Napoli 29-30 maggio: Nicola Piovani in concerto al Trianon Viviani'. Below the headline is a photograph of Nicola Piovani. To the right, there is a sidebar with 'Per il 1° giorno speciali lista...' and 'Ultime Notizie' which includes a snippet about the concert. At the bottom, there is a 'Notizie più lette' section with a link to 'Eventi di sabato 29 e domenica 30 maggio a Napoli: spiccano il concerto di Nicola Piovani (premio Oscar) al Trianon Viviani e la mostra "Troisi Poeta Massimo" a Castel dell'Ovo.'

Altre Fonti Web

Asitnews Media Monitoring

curata da Alejandra Lopez, con il patrocinio dell' Ambasciata del Messico, del Consolato del Messico a Napoli, in collaborazione con il Comune di Napoli - Assessorato all' Istruzione, Cultura e Turismo e organizzata da Alta Classe Lab, con Next Exhibition, Fast Forward e Next Event, l' esposizione, fino al prossimo 29 agosto , presenterà la vita di Frida Kahlo. Un' esistenza caratterizzata da una difficile condizione fisica e al tempo stesso dalla forte capacità di reazione e resilienza di fronte alle avversità . Un percorso capace di indagare su tutte le fasi del corso esistenziale dell' artista: l' infanzia, seguita dalla giovinezza dove manifesta la sua ribellione vestendosi con abiti da uomo, l' incontro con l' amore della sua vita - Diego Rivera - fino alla sua sfortunata morte. La mostra sarà aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 20.30 (ultimo ingresso 19.30) e il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 21.30 (ultimo ingresso 20.30). Il biglietto intero costa 14 . Il ridotto generico (over 65, under 12, partner convenzionati, studenti universitari): 12 , il ridotto gruppi/cral (10 persone): 10 , il ridotto scuole (10 alunni): 8 euro. I bambini al di sotto dei 6 anni entrano gratuitamente. Mostra d' Oltremare: incontri ravvicinati con i dinosauri Per la prima volta a Napoli, arriva "Living Dinosaurs" . Un incredibile viaggio nel tempo alla scoperta dei giganti della terra estinti ormai milioni di anni fa. Una emozionante e fantastica escursione tutta da vivere nella splendida cornice verde e alberata del Laghetto di Fasilides e del Parco Robinson nella Mostra d' Oltremare . Per tutta la famiglia fino al prossimo 31 agosto , con l' organizzazione della Fast Forward, Alta Classe Lab e Next Event e con il patrocinio dell' Assessorato all' Istruzione, Cultura e Turismo del Comune di Napoli, tanti dinosauri che respirano e si muovono come se fossero vivi. Ogni dinosauro presenta movimenti, colori e suoni realistici, offrendo al visitatore incontri unici di "vita quotidiana" con queste enormi creature. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, mentre il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 20 orario continuo . Il prezzo d' ingresso è di euro 9 euro per gli adulti e 6 euro per i bambini al di sotto dei 12 anni. Info: 0812482200, 3393194813. Villa Comunale di Napoli: arriva la mostra Another Green World di Igor Grubi Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi , a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00) , prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un' operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. I Gladiatori al MANN: la grande mostra che unisce archeologia e tecnologia Una significativa mostra nella grande Sala della Meridiana , che vuole coniugare l' archeologia e la tecnologia per raccontare un mito di tutti i tempi, attraverso un progetto scientifico che, senza sacrificare

Altre Fonti Web

Asitnews Media Monitoring

il rigore metodologico, unisce istituzioni italiane e straniere con un condiviso percorso di conoscenza. La mostra si potrà visitare fino al 6 gennaio 2022. Oggetti in mostra al Museo Archeologico Nazionale di Napoli durante la mostra I GLADIATORI. ph. Mario Laporta/KONTROLAB Il cuore pulsante dell' allestimento di tale mostra è senza dubbio rappresentato dai ben centosessanta reperti che, sistemati nel Salone della Meridiana, sono il risultato di suggestivi tasselli per un lungo e affascinante viaggio di ricerca suddiviso in sei sezioni . - Advertisement -

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni catartiche nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La

Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che la rivoluzione siamo noi. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il sistema verde della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico artistico ecologico alla realtà che ci circonda.



Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli



L'evento rientra nel programma del Maggio dei Monumenti 2021 e sarà visitabile nella sola giornata di sabato 29 maggio.

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli.

La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni catartiche nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La

Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di terrorismo poetico, che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera Traces of Disappearing in three acts. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthhaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group.

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa -Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa,

dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni



da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi

progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, continua a leggere sul sito di riferimento)

"Another Green World", mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in c

Per il Maggio dei Monumenti, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubic, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle 11 alle 22), prevede 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere

tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi? ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, consapevole dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora



Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi?, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città', ha dichiarato l'Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare.

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Redazione Napolitan

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni catartiche nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa,



dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che la rivoluzione siamo noi. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il sistema verde della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di

una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di terrorismo poetico, che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città, ha dichiarato l'Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea, spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura, sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare.

In Villa Comunale c'è il mondo verde e possibile di Igor Grubi

Chiara Reale

La Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta la mostra 'Another Green World' di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti

The screenshot shows a news article on the website 'napoliclick.it'. The article title is 'In Villa Comunale c'è il mondo verde e possibile di Igor Grubi'. The author is Chiara Reale. The article text is partially visible, starting with 'La Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli...'. Below the text, there is a small image of a person in a green field. The article also includes a section for 'L'Autore' (The Author) and 'Articoli correlati' (Related Articles), with one article titled 'IN THE VOLCANO. Da Pompei ai MANN le esplosioni artistiche di Cai Guo-Qiang'.

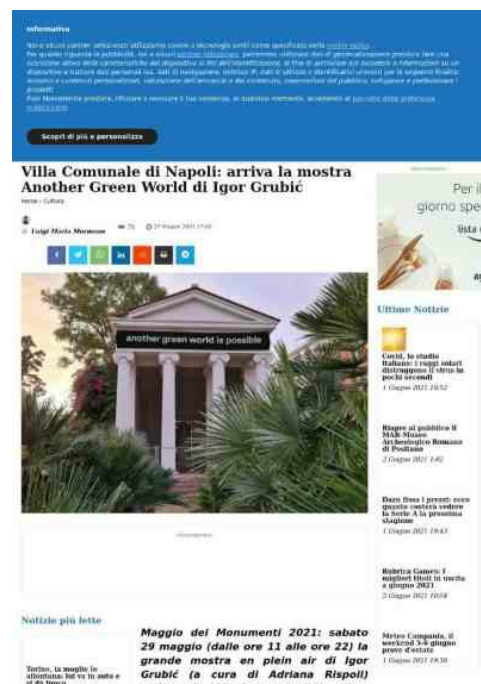
del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo - sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare - Grubi con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura'. L'Autore Author: Chiara Reale Si occupa di promozione, strategia di comunicazione e management nel settore arte e cultura. Cura mostre di arte contemporanea ed eventi culturali.

Villa Comunale di Napoli: arriva la mostra Another Green World di Igor Grubi

Luigi Maria Mormone

Maggio dei Monumenti 2021: sabato 29 maggio (dalle ore 11 alle ore 22) la grande mostra en plein air di Igor Grubi (a cura di Adriana Rispoli) arriva nella Villa Comunale di Napoli. Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel

2008 con 33 azioni catartiche nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che la rivoluzione siamo noi. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il sistema verde della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze. (I.G.). L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends Black Strips)



puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico artistico ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di terrorismo poetico, che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città, ha dichiarato l'Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea, spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura, sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. - Advertisement -

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa -Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni



da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi

cronachedelmezzogiorno.it

Asitnews Media Monitoring

progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, continua a leggere sul sito di riferimento

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa -Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubi, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di



una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni

internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group. Correlati

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), previsti circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche Di Regina Ada Scarico 33 minuti fa

Regina Ada Scarico

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi , a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un' operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra . Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell' arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l' esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. ' I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l' arte nella Natura e la Natura nell' arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l' atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L' insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle



Cronache Della Campania

Asitnews Media Monitoring

sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l' identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L' Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell' importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all' arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l' interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'Da sempre l' arte trova nella natura un riferimento immediato e l' espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L' indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell' artista internazionale Igor Grubi , la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l' artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l' Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli , per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all' evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l' arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli . 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell' ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell' Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall' esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell' industria nell' ex Jugoslavia, all' esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali.

Cronache Della Campania

Asitnews Media Monitoring

Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group. Leggi anche qui.

Napoli Village

Asitnews Media Monitoring

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

NAPOLI - Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella **]]**

NAPOLI - Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un' operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell' arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa,

dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l' esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. ' I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l' arte nella Natura e la Natura nell' arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l' atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L' insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di



Napoli Village

Asitnews Media Monitoring

citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l' identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L' Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell' importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all' arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l' interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'Da sempre l' arte trova nella natura un riferimento immediato e l' espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L' indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell' artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l' artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l' Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all' evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l' arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell' ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare.

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un' operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni "catartiche" nell' arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l' esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che "la rivoluzione siamo noi". " I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il "sistema verde" della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l' arte nella Natura e la Natura nell' arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l' atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze". (I.G.) L' insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l' identità



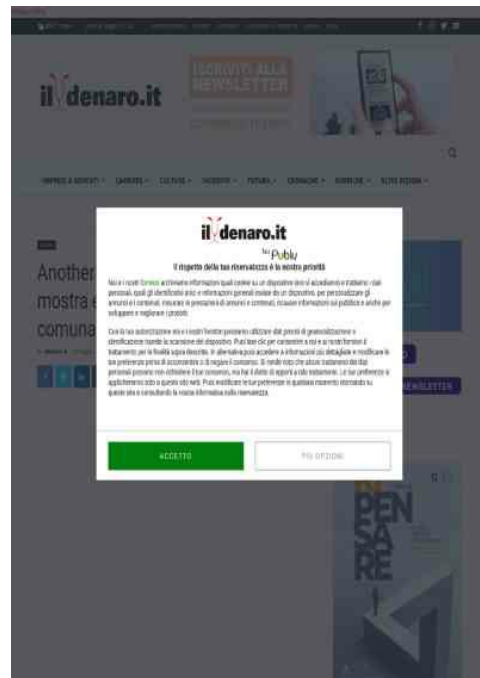
The World News

Asitnews Media Monitoring

di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L' Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell' importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all' arte, definito a volte di "terrorismo poetico", che coniuga il rispetto per la storia con l' interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. "Da sempre l' arte trova nella natura un riferimento immediato e l' espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L' indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell' artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l' artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l' Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città", ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. "Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all' evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l' arte contemporanea", spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. "La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell' ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura", sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare.

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa comunale di Napoli

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l' Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un' operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l' artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l' accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell' arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l' esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l' arte nella Natura e la Natura nell' arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l' atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L' insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l' identità



di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L' Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell' importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all' arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l' interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l' artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'Da sempre l' arte trova nella natura un riferimento immediato e l' espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L' indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell' artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l' artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l' Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all' evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l' arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell' ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare.

A NAPOLI - Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubic, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia



nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubic ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. 'Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubic, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città', ha dichiarato l'Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. 'La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. **Profilo di Igor Grubic** Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubic è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubic nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui

Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Artecontemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group.

Igor Grubi. Another Green World

Napoli Luogo: Villa Comunale di Napoli Indirizzo: Piazza Vittoria Orari: ore 11-22 Curatori: Adriana Rispoli Enti promotori: Fondazione Morra Assessorato alla Cultura e Assessorato al Verde del Comune di Napoli Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l' Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l' Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi , a cura di Adriana Rispoli . La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche.

Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366

Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni catartiche nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che la rivoluzione siamo noi. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il sistema verde della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze . (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture,



(Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico artistico ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di terrorismo poetico, che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città, ha dichiarato l'Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea, spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura, sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema

è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group.

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Redazione

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa -Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di



una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni

internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, Mumok (Vienna, 2009); 11. Biennale di Istanbul (2009); 4. Fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Parigi, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, Mambo (Bologna, 2015); Heavenly creatures, MG+MSUM (Lubiana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018), Yerevan Biennial (2020); Bigger Than Myself, MAXXI (Roma, 2021). Ha rappresentato la Croazia alla 58^a Biennale di Venezia, 2019 con l'opera *Traces of Disappearing in three acts*. Le sue opere sono in importanti collezioni tra cui: Tate Modern di Londra, Kadist Art Collection, Kunsthaus di Zurigo, FRAC Champagne-Ardenne Collection, Arte Fiera Bologna Collection, ALT Arte Contemporanea Bergamo, Muzeum Sztuki Lodz, ECB di Francoforte, Museo d'Arte contemporanea di Belgrado, MSU di Zagabria, Art Collection Telekom, Kontakt-The Art Collection the Erste group. L'articolo *Another Green World*, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli proviene da Notiziedi . fonte: <https://notiziedi.it/another-green-world-la-grande-mostra-en-plein-air-nella-villa-comunale-di-napoli/>

Another Green World, la grande mostra en plein air nella Villa Comunale di Napoli

Redazione web

Per il Maggio dei Monumenti 2021, la Fondazione Morra con l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Verde del Comune di Napoli e in collaborazione con l'Associazione Premio GreenCare Aps presenta Another Green World di Igor Grubi, a cura di Adriana Rispoli. La mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli, nella sola giornata di sabato 29 maggio (dalle ore 11.00 alle 22.00), prevede circa 50 micro-interventi che, nel rispetto della storicità del luogo, coinvolgono la statuaria, le fontane e le architetture neoclassiche. Un'operazione pubblica, che comprende anche una performance in omaggio al sommo poeta italiano Dante, con cui l'artista mira a risvegliare la coscienza collettiva su un bene comune di centrale importanza per le comunità. Al FAI Giovani Napoli è affidata l'accoglienza dei cittadini e dei turisti in Villa -Comunale per orientarli alla fruizione della mostra. Tipico del modus operandi di Igor Grubic, espresso al meglio nella celebre opera 366 Liberation Rituals, realizzata nel 2008 con 33 azioni 'catartiche' nell'arco di un anno, Another Green World nel suo insieme è un intervento artistico di natura politico-poetica, una forma di attivismo partecipativo che mira a coinvolgere tutta la società civile a partire da coloro che vivono quotidianamente la Villa, dai bambini agli anziani. La Villa Comunale diventa un unico monumentale display in cui esprimere diverse forme di emergenze che, soprattutto in questo annus horribilis, sono diventate ancora più urgenti: l'esigenza di un ritorno alla natura, alla vita di comunità, alla solidarietà, alle responsabilità collettive ed individuali, e quindi uno sprone a vivere le nostre vite con coscienza e con coraggio, tenendo saldo il timone nella convinzione che 'la rivoluzione siamo noi'. I giardini pubblici hanno sempre goduto del rispetto delle comunità in cui si trovano. Sono risorse per la ricreazione, ma anche opportunità di istruzione e ricerca. I giardini pubblici possono svolgere un ruolo molto significativo nello sviluppo sostenibile di una comunità. A Napoli le piccole zone verdi si sono rivelate assolutamente necessarie in questi giorni di pandemia. Il tema del progetto è il 'sistema verde' della città, ovvero la ricerca del suo ruolo e valore come parte integrante del patrimonio. Gli alberi sono un capitale, un materiale vivente, una parte elementare del nostro background culturale e storico. Portare l'arte nella Natura e la Natura nell'arte. Il mondo intero è una piattaforma per il gioco, il mondo è come un atelier e l'atelier è come un mondo. Il giardino è un Museo senza pareti: gli alberi sono i nostri pennelli, i parchi le nostre tavolozze'. (I.G.) L'insieme di testi originali (Micropolitical Statements, How to-flags), di citazioni da Gramsci a Beuys, da Brecht a Mayakovsky (Little Quotes Lessons), di micro-interventi sulle sculture, (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends- Black Strips) puntano a smuovere le coscienze, ad innescare una rinnovata forma di rispetto verso un bene comune, verso la storia e l'identità di



una comunità che si rispecchia nel suo patrimonio. L'Artista, in definitiva, invita il pubblico ad aprirsi ad un approccio poetico - artistico - ecologico alla realtà che ci circonda. Igor Grubi ha scelto la Villa Comunale come sede del suo primo importante intervento pubblico in città, cosciente dell'importanza che questo bene ha per la società. Another Green World è un progetto a cui ha dedicato due anni di impegno ed in cui si manifesta il suo approccio pubblico e partecipativo all'arte, definito a volte di 'terrorismo poetico', che coniuga il rispetto per la storia con l'interesse sociale. La mostra è arricchita dalla collaborazione con l'artista napoletano Roberto Pugliese, noto per i suoi lavori multimediali in cui unisce ricerca visiva e sonora creando ambientazioni multisensoriali, che ha realizzato ad hoc la composizione sonora Another Green World is Possible che i visitatori potranno scaricare direttamente con il proprio smartphone e da uno storytelling creato da un gruppo di studenti del Laboratorio di Linguaggio Creativo della Scuola Media Statale di Primo Grado Carlo Poerio. Infine, i cartoni utilizzati nella mostra provengono da un circuito di riciclo, grazie alla collaborazione con Formaperta. ' Da sempre l'arte trova nella natura un riferimento immediato e l'espressione artistica è diventata un forte vettore di trasmissione delle nuove sfide collegate alla sostenibilità ambientale. L'indagine artistica è essa stessa promotrice di una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che collettivo. Tutto questo è Another Green World dell'artista internazionale Igor Grubi, la mostra en plein air realizzata nella Villa Comunale di Napoli. Ringrazio l'artista, la Fondazione Morra, la curatrice Adriana Rispoli, l'Associazione Premio GreenCare APS e il FAI Giovani Napoli, per aver puntato su uno tra i più importanti giardini storici della nostra città ', ha dichiarato l' Assessore al Verde del Comune di Napoli Luigi Felaco. 'Il FAI Giovani Napoli è lieto di partecipare all'evento Another Green World. Il FAI, per sua mission, è da sempre sensibile alle tematiche ambientali ed alla fruizione di luoghi storici, letti in chiave moderna attraverso l'arte contemporanea', spiega Marianna Del Pezzo, presidente FAI Giovani Napoli. ' La Villa Comunale deve riprendere le sue funzioni, soprattutto quale luogo propulsore di cultura. Rigenerare il rapporto tra i cittadini e questo parco storico di grande valore, contribuirà a tutelarlo ed a rispettarlo. Grubic con questa mostra risveglia le nostre coscienze sui temi urgenti dell'ambiente in uno spazio aperto e democratico, e ciò aiuterà a raggiungere pubblici diversi ed a sensibilizzare una più ampia platea per una riflessione corale sul nostro destino di uomini nel rapporto con la Natura', sottolinea Benedetta de Falco, presidente del Premio GreenCare. Profilo di Igor Grubi Tra i più influenti artisti dell'Est Europa. Attivo fin dai primi anni Novanta, realizza fotografie, film e azioni nello spazio urbano. La pratica artistica di Grubi è caratterizzata da un interesse sociopolitico e da una modalità di ricerca di lunga durata. Dall'esplorazione appassionata del destino dei monumenti storici e della fine dell'industria nell'ex Jugoslavia, all'esame della difficile situazione delle minoranze, i suoi progetti si sviluppano in diversi anni di ricerca e di relazioni personali. Sebbene radicato nella tradizione del documentario, il lavoro di Grubi nella fotografia e nel cinema è caratterizzato da un approccio meditativo ed empatico, profondamente umano e spesso poetico. Ha partecipato a numerose importanti manifestazioni

radionapolicentro.it
Asitnews Media Monitoring

internazionali, tra cui Manifesta 4 (Francoforte, continua a leggere sul sito di riferimento fonte notizia::
<https://notiziedi.it/another-green-world-la-grande-mostra-en-plein-air-nella-villa-comunale-di-napoli/>

Igor Grubi 'Another Green World' curated by Adriana Rispoli | Villa Comunale di Napoli Saturday 29 May 2021, 11:00 am

The Morra Foundation, in collaboration with the Association Premio GreenCare Aps is delighted to announce Another Green World by Igor Grubic, curated by #adrianarispoli . The exhibition is presented within the framework of 'May of Monuments 2021' and promoted by Naples City Hall. Taking place on Saturday 29 May (11am - 10pm), the open-air exhibition at the public garden the #villacomunaledinapoli consists of a program of approximately fifty micro-interventions that interact with the building's architectural and neoclassical and modern sculptures, as well as the site's historical context and a performance dedicated to the poet Dante Alighieri. With Another Green World Igor Grubic aims to awaken collective awareness about this public space, which has crucial importance for different communities. FAI Giovani Napoli will welcome citizens and tourists at Villa Comunale to guide them through the exhibition. Another Green World is a political-poetic-artistic intervention, an expression of participatory activism that involves the entire community, beginning with those who have daily contact with the Villa, such as children and the elderly. This approach is typical in Grubic's practice, perhaps best expressed in his 366 Liberation Rituals , a set of thirty-three 'cathartic' actions carried out during 2008. The Villa Comunale becomes a monumental stage to express urgencies that have become even more pressing during the last year: particularly the need to go back to nature, to communal life, to solidarity, to collective and individual responsibility. Such needs compel us to live with awareness and courage, steadfast in our belief that 'La Rivoluzione siamo Noi' (we are the revolution). '[...]Public gardens have always been respected by the communities that live with them. They are resources for leisure, but also constitute an opportunity for education and research. Public gardens can play a significant role in a community's sustainable development. In Naples, small public green areas have been absolutely necessary during this pandemic. The theme of my project is the city's 'green system,' in other words: discovering its value and role as part of the heritage of a place. Trees are heritage, living matter, an elementary part of our cultural and historical whole. To bring art into Nature and Nature into art. The whole world is a stage to play, the world is like an atelier and the atelier is like a world. The garden is a Museum without walls: trees are our brushes, parks our palettes[...]' (I.G.) The original texts (Micropolitical Statements, How to-flags), the quotes by Gramsci and Beuys, Brecht and Mayakovsky (Little Quote Lessons) and the micro-interventions on sculptures (Suprematist Compositions, Black Noses-Scarves-Bends, Black Strips) aim to raise awareness and generate respect towards the common good and the community's history and identity. They invite the public to approach their surrounding reality in a poetic-artistic-ecological way. Igor Grubic, already present in Naples upon the invitation of the Quartiere Intelligente and the Morra Foundation, for his



first public intervention in the city he chose the Villa Comunale because of its importance to Naples' citizens. Another Green World developed from two years of work and expresses Grubic's public and participatory approach to art often described as 'poetic terrorism' - which brings together respect for monuments and the intention to awaken both individual and collective awareness. The exhibition also includes the collaboration of Neapolitan artist #robertopugliese, whose multimedia works explore audio-visual research through multisensory installations. His sound piece Another Green World is Possible will be accessible to the public via their smartphones. A text by students participating in the Creative Language Workshop from the Middle School Carlo Poerio will also be available. The cardboards used in the exhibition are recycled materials provided by Formaperta. Igor Grubic (Zagreb, 1969) is one of the most significant artists from Eastern Europe. Since the nineties he's been working with photography, video, and actions in public spaces. His practice is defined by socio-political interest and historical research. His projects span from research on historical monuments to the end of industry in the former Yugoslavia and the study of minorities. They are developed over years of investigation as well as personal relations. Rooted in the tradition of documentary, Grubic's work in photography and cinema is characterized by a meditative and empathetic approach, deeply human and often poetic. Grubic has participated in several international exhibitions, including Manifesta 4 (Frankfurt, 2002); Manifesta 9 (Genk, 2012); Gender Check, mumok (Vienna, 2009); 11 th Istanbul Biennale (2009); 4 th fotofestival Mannheim Ludwigshafen, Heidelberg (2011); East Side Stories, Palais de Tokyo (Paris, 2012); Gwangju Biennale (2014); Zero Tolerance, MOMA PS1 (New York, 2014); Degrees of Freedom, MAMbo (Bologna, 2015); Heavenly Creatures, MG+MSUM (Ljubljana, 2018); The Value of Freedom, Belvedere 21 (Vienna, 2018); Yerevan Biennial (2020); Bigger than Myself, MAXXI (Rome, 2021). He represented Croatia at the 58 th Venice Biennial in 2019 with the project 'Traces of Disappearing in Three Acts.' His works are part of major collections such as: Tate Modern, London; Kadist Art Collection, San Francisco and Paris; Kunsthaus Zurich; FRAC Champagne-Ardenne Collection, Reims; #arte Fiera Bologna Collection; ALT #arte Contemporanea Bergamo; Museum Sztuki, Lodz; ECB Frankfurt; Contemporary Art Museum Belgrade; MSU Zagreb; Art Collection Telekom, Bonn; Kontakt - The Art Collection of the Erste Group, Vienna. 'Another Green World,' is presented with the kind support of Corrado Gugliotta-Galleria Laveronica, Luca Barbeni-Nome Gallery, Gianni Bellucci, Tommaso e Paola Guerini, Lorenzo Lomonaco Collection, Maria Pia Pignalosa, Jane Ritter, Elena Cirillo e Alessandro Savelli, Lorenzo Xiques.